

COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA

COPIA



Deliberazione n° 24
in data 05/05/2014

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di 1^ convocazione.

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

L'anno duemilaquattordici, addì cinque del mese di maggio alle ore 19.00 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti all'argomento:

1	BOSSETTI EUGENIO	Presidente
2	BORGIOLI MARCO	Sindaco
3	BENEDETTI ALDO PIERLUIGI	Consigliere anziano
4	BERTI FABIO	Consigliere
5	MAGRINI FABRIZIO	Consigliere
6	PAGANELLI MATTEO	Consigliere
7	DI PASQUALE FEDERICA	Consigliere
8	FAVALE MARIO	Consigliere
9	VIGNALI LORENZO	Consigliere
10	GUIDI FEDERICO	Consigliere
11	BALDACCINI PIERANGELO	Consigliere
12	FIASCHI ANDREA	Consigliere
13	GIANNINI GIOVANNI	Consigliere
14	PAGNI LUCA	Consigliere
15	NINI VASCO	Consigliere
16	MAGRINI MICHAEL	Consigliere
17	ROSELLINI ROLANDO	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
	X
	X
	X
	X
	X
10	7

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dott. Giordano Sossio

Il Sig. BOSSETTI EUGENIO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri DI PASQUALE FEDERICA, VIGNALI LORENZO, MAGRINI MICHAEL, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147, detta Legge di Stabilità 2014, che ha istituito l'Imposta unica comunale "I.U.C.", composta da tre tributi;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 60 del 14/04/2014, con cui è stato nominato il Funzionario Responsabile I.U.C.;

CONSIDERATO che il comma 641, della sopra citata legge di stabilità, introduce la TARI per la componente rifiuti;

DATO ATTO che con propria precedente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, assunta in data odierna è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della **tassa sui rifiuti (di seguito TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO la Legge di Stabilità 2014, art. 1 commi 651 e 652;

DATO ATTO che il "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti", all'art. 6 commi 2 e 3, prevede che nel rispetto del principio "chi inquina paga", le tariffe sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, arrivando gradualmente alla commisurazione delle tariffe, secondo il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 27/04/1999;

DATO ATTO che con propria precedente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, assunta in data odierna, è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2014;

CONSIDERATO che i costi per lo svolgimento del servizio di raccolta, smaltimento e spazzamento strade e quelli derivanti dalla gestione dell'entrata, con un accantonamento al fondo rischi, per crediti inesigibili, sono pari a €. 687.906,28;

CONSIDERATO che l'importo complessivo della spesa è stato in parte coperto da apposita autorizzazione di spesa a carico del Bilancio di Previsione 2014 per €. 10.000,00, evidenziata nel piano finanziario con voce idonea;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2014, risulta pari ad €. 677.906,28;

CONSIDERATO che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

CONSIDERATO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13/02/2014, pubblicato in G.U. n. 43 del 21/02/2014, con cui è stato differito al 30/04/2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

SENTITO in merito il Funzionario Responsabile dell'imposta;

RITENUTO sulla base delle premesse, di procedere alla determinazione delle tariffe TARI da adottare per l'annualità 2014;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, allegati a questo atto, espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

VISTA l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012,n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

CON la seguente votazione, legalmente espressa ed accertata:

- presenti consiglieri: n. 10
- votanti: n. 10
- voti favorevoli: n. 10
- voti contrari: n. //
- astenuti: n. //

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa:

- 1) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), applicabili per l'anno 2014 per l'espletamento del servizio alle singole categorie di utenza come da allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che sull'importo della T.A.R.I. si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5%;
- 3) di incaricare il competente Servizio Finanziario, Contabile e Personale, della comunicazione alla Direzione Centrale per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze, del presente provvedimento;

* * * * *

IL CONSIGLIO COMUNALE

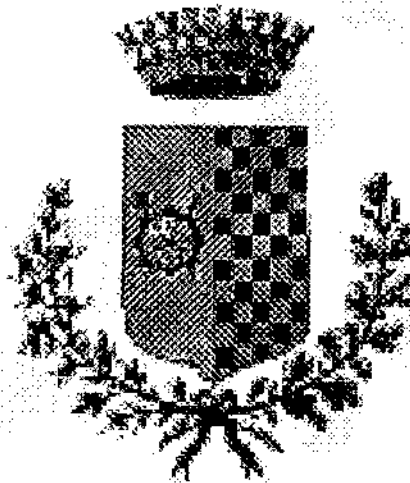
CON la seguente votazione, legalmente espressa ed accertata:

- presenti consiglieri: n. 10
- votanti: n. 10
- voti favorevoli: n. 10
- voti contrari: n. //
- astenuti: n. //

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATO N. 1 DELIBERA C.C. N. 24 DEL 05/05/2014



TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE T.A.R.I.
ANNO 2014

PREMESSA:

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la simulazione di calcolo per la determinazione della tariffa rifiuti, che dovrà essere applicata sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (D.P.R. 158/99, D.Lgs. 152/06 e Legge 147/13).

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso gli uffici comunali, ed è stata effettuata attraverso il software in dotazione.

I dati che emergono sono frutto di un'accurata analisi, attraverso indicatori tesi ad individuare la specifica situazione del Comune, riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

Le categorie di utenza così come individuate dal D.P.R. 158/99, conducono ad una distinzione dei listini tariffa per:

UTENZE DOMESTICHE: suddivise sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare.

UTENZE NON DOMESTICHE: suddivise sulla base di ventuno categorie individuate dalla normativa.

DATI DI RUOLO:

L'elaborazione dei dati contenuta nella banca dati del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle.

UTENZE DOMESTICHE:

(tabella 1)

UTENZE DOMESTICHE (COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE)	NUMERO UTENZE	SUPERFICIE TOTALE UTENZE (mq)
Famiglia 1 componente	552	64.485,89
Famiglia 2 componenti	427	55.012,29
Famiglia 3 componenti	405	51.858,10
Famiglia 4 componenti	287	35.337,54
Famiglia 5 componenti	85	12.786,77
Famiglia 6 o più componenti	27	4.324,00

UTENZE NON DOMESTICHE:

(tabella 2)

CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA NON DOMESTICA	NUMERO UTENZE	SUPERFICIE MQ. UTENZE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5	1.500,60
2	Campeggi, distributori carburanti	9	1.987,40
3	Stabilimenti balneari	0	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	1	442,00
5	Alberghi con ristorante	2	5.131,00
6	Alberghi senza ristorante	0	0,00
7	Case di cura e riposo	0	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	55	56.447,60
9	Banche ed istituti di credito	5	1.454,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	33	12.256,80
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7	1.154,80
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere	44	9.820,80
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	18	2.610,69
14	Attività industriali con capannoni di produzione	8	12.117,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	71	22.557,85
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	12	2.519,20
17	Bar, caffè, pasticceria	23	2.411,60
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9	3.600,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	6	1.990,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6	635,00
21	Discoteche, night club	1	3.184,00

I valori a zero delle colonne, corrispondono a nessuna utenza iscritta nella categoria di riferimento.

DATI ECONOMICI:

A fronte di un costo totale dei servizi, da coprire con la tassa, comprendete i costi relativi alla gestione del credito è pari ad €. 677.906,28, e la copertura voluta dal gettito è pari al 100%.

COEFFICIENTI:

I coefficienti utilizzati per la determinazione della tassa sono riportati nei prospetti di seguito (ka e kb per le utenze domestiche; kc e kd per le utenze non domestiche).

In considerazione del fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza, è stato considerato il D.P.R. 158/99 come base di partenza, che all'art. 6 recita: " ...gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati al punto 4.4 dell'allegato 1...", laddove rispetto all'anno precedente si è registrato un aumento od una diminuzione troppo elevati, si è scelto di applicare dei coefficienti inferiori o superiori diversi, con uno scostamento massimo del 50% rispetto a quelli citati, come previsto dall'art. 1 comma 652 della L. 147/2013, e dall'art. 6 commi 2 e 3 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti T.A.R.I., adeguando annualmente i coefficienti Kc e Kd, per arrivare a quelli compresi negli intervalli di cui al D.P.R. n. 158/99.



GeFin

CALCOLO TARI

2014

Chiesina Uzzanese

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
29	03/05/2014 11:02	2013	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Altro	Standard
03.05.14 CALCOLO				

% Ripartizione Costi		Riepilogo Costi					
Kg Rifiuti Totale		Totale		Costi Non Domestici		Costi Domestici	
2.039.334,00		677.910,27		Totale		Totale	
di cui Non Domestici %		di cui Variabili		368.372,32		309.537,95	
54,34		431.528,54		di cui Variabili		di cui Variabili	
				234.489,98		197.038,56	
di cui Domestici %		di cui Fissi		di cui Fissi		di cui Fissi	
45,66		246.381,73		133.882,33		112.499,40	

Riduzione	
Totale	di cui Variabili
0,00	0,00
	di cui Fissi
	0,00

Totale Costi	
Totale	di cui Variabili
677.910,27	431.528,54
	di cui Fissi
	246.381,73



GeFin

CALCOLO TARI 2013

Chiesina Uzzanese

Simulazione id Generata il Anno di Riferimento
29 **03/05/2014 11:02** **2013**

Note

**03.05.14 CALCOLO PERSONALIZZATO NO RIP COSTI PERS 7
FIASCHI**

Parametri Usati

Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Altro	Standard

Risultati UtENZE Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Ka	Kb
Famiglia 1 Componente	0,43	51,41	0,82	0,70
Famiglia 2 Componenti	0,48	102,82	0,92	1,40
Famiglia 3 Componenti	0,54	132,20	1,03	1,80
Famiglia 4 Componenti	0,57	161,57	1,10	2,20
Famiglia 5 Componenti	0,61	212,98	1,17	2,90
Famiglia 6 o più Componenti	0,63	249,70	1,21	3,40

CALCOLO TARI 2013

Chiesina Uzzanese

Simulazione Id 29 Generata il 03/05/2014 11:02 Anno di Riferimento 2013

Parametri Usati

Limite Coefficiente Tipo Calcolo Rifiuti
Altro Standard

Note
03.05.14 CALCOLO PERSONALIZZATO NO RIP COSTI PERS 7
FIASCHI

Risultati UtENZE Non Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,38	0,62	0,34	2,93
Campeggi, distributori carburanti	0,96	1,61	0,85	7,60
Stabilimenti balneari	0,48	0,77	0,43	3,65
Esposizioni, autosaloni	0,55	1,32	0,49	6,24
Alberghi con ristorante	1,67	2,68	1,49	12,65
Alberghi senza ristorante	0,73	1,17	0,65	5,52
Case di cura e riposo	1,05	1,67	0,93	7,88
Uffici, agenzie, studi professionali	1,22	2,51	1,09	11,88
Banche ed istituti di credito	0,60	1,43	0,53	6,78
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	1,24	1,98	1,10	9,38
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,35	2,16	1,20	10,19
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbr	1,12	1,81	1,00	8,54
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,34	2,99	1,19	14,15
Attività Industriali con capannoni di produzione	0,99	2,38	0,88	11,25
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,12	2,70	1,00	12,78
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,63	4,50	5,01	21,28
Bar, caffè, pasticceria	4,30	3,44	3,83	16,26
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	2,15	3,43	1,91	16,20
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,98	4,31	1,76	20,35
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,39	5,92	6,58	27,97
Discoteche, night club	1,78	4,26	1,58	20,13



**COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C.C. - N. 24 DEL 05/05/2014

Determinazione Tariffe della Tassa sui rifiuti T.A.R.I. 2014

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147/bis DEL D. LGS. 18/8/00, N. 267 COSI' COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'ART. 3 DEL D.L. 10/10/2012, N.174, CONVERTITO IN LEGGE 7/12/2012 N.213

SETTORE FINANZIARIO, CONTABILE E PERSONALE

-Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

- Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 così come riavellato dall'art.3 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (cosiddetto Decreto Salva Enti) in G.U. serie generale n.237 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n.213, che testualmente recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione"

- Visto il comma 1 del nuovo art. 147 bis del D.Lgs n.267/2000 introdotto dall'art.3 del D.L.10 ottobre 2012 n.174, che testualmente recita: "Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. E' inoltre effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria"

■ - Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

■ - E' richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la proposta in oggetto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

- Non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la proposta in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

li, 14/04/2014



IL RESPONSABILE
Rag. Tiziana Benedetti

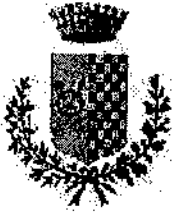
SETTORE FINANZIARIO E CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 così come riavellato dall'art. 3 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (cosiddetto Decreto Salva Enti) in G.U. serie generale n. 237 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213.

li, 14/04/2014



Il Responsabile del Settore Finanziario
Rag. Tiziana Benedetti



COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA

TEL. 057241801

FAX N.0572411034

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 05/05/2014

TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

...OMISSIS...



COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto BOSSETTI EUGENIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Giordano Sossio

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna (art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Chiesina Uzzanese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Giordano Sossio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giordano Sossio



ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal _____
al _____, come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs.267/2000, senza reclami;

Chiesina Uzzanese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva
in data _____ essendo trascorsi
10 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione
(art.134,co.3°, D.Lgs. n.267/2000)

Chiesina Uzzanese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente
eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs.
n. 267 del 18/08/2000.

Chiesina Uzzanese ,li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Trasmessa al Settore: FINANZIARIO E CONTABILE